

**AZIENDA PER IL TURISMO
DI FOLGARIA
LAVARONE LUSERNA**

**PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO**

**COMUNE
DI
LAVARONE**

**REGIONE
TRENTINO
ALTO ADIGE**

**SOCIETÀ
PSICOANALITICA
ITALIANA**

CENTRO STUDI DI PSICOANALISI APPLICATA "GRADIVA"

LE FRONTIERE DELLA PSICOANALISI **"LA GIUSTIZIA"**

Lavarone, 8 - 15 luglio 2011

La bilancia è il più usato simbolo della giustizia.

Dovrebbe però avere molto più di due soli piatti, perché i termini da tenere in equilibrio sembrano ben più di due.

Giusto e sbagliato, permesso e vietato, tradizionale e innovativo, norma statistica e norma culturale, aggressione e pacificazione e tante altre possibili coppie si intrecciano in modi e in nodi complessi.

Capita che il rovescio a volte sia il contrario del diritto.

Per questo si parla molto di giustizia e spesso in modo parziale. Abbiamo voluto convocare persone con competenze diverse per favorire la possibilità di pensare alla giustizia in termini ampi, a beneficio di ogni cittadino e non limitati alle vicende che ci affliggono da anni nelle cronache, dove la politica dovrebbe essere separata dalla cronaca nera.

Ma chi si occupa della cosa pubblica deve avere cultura, dovrebbe sapere che l'equità non è l'assenza del cavallo.

Ecco l'elenco davvero sintetico, e quindi ingiusto, delle relazioni. La prima relattrice, Simona Andrini, riflette, dal punto di vista della sociologia del diritto, sui dilemmi in cui si trova il magistrato, l'arte e/o l'artificio con cui interpretare la legge e i rapporti tra magistratura e pote-



re.

Matilde Vigneri, psicoanalista, considera la necessità delle norme per la convivenza e la stretta relazione tra offesa, odio, vendetta e regole sia nella vita sociale che nelle vicende intrapsichiche, dove l'odio può essere un motore della patologia.

Lo storico Carlo Fumian esamina il periodo del terrorismo (saranno giuste le leggi speciali?) soffermandosi a considerare quali ne sono davvero state le vittime e quali gli attori.

L'analista junghiano Luigi Zoja introduce il tema del rapporto tra giustizia e bellezza, mostran-

do che i due concetti anticamente erano ben legati e, da quando i due termini non sono più strettamente uniti, forse si sono moltiplicate le forme di psicopatologia.

Francesca Brezzi insegna filosofia morale e richiama l'attenzione sulla necessità di armonizzare legge ed equità, tenendo conto dell'evoluzione culturale e della difficoltà di avere un approccio giuridico unitario e che sia capace di non essere violento.

La domenica mattina sarà dedicata anche alla tavola rotonda, convocata e condotta da Manuela Trinci, dove Silvia Lepore, psicologa e avvocato, Lionello Mancini, giornalista del Sole 24 ore, Carla Marcucci, avvocato, Anna Sarfatti, scrittrice, si scambieranno opinioni su "Famiglie, cronaca, bambini e storie narrate: sguardi incrociati."

E concludo.

La giustizia, si dice, è cieca. Dunque tocca a noi, se siamo vedenti, trovare la strada.

Ma teniamo a mente la saggezza di G. B. Shaw: "È vero, piove sul giusto e sull'ingiusto. Ma sul giusto piove di più perché l'ingiusto gli ha portato via l'ombrello".

Alberto Schön

Presidente Centro Studi: A. Scaglia

Comitato Scientifico: S. Argentieri, M. David, G. Pompei, M. Trinci, G. Maffei

Segreteria Scientifica: A. Schön

Segretario: E. Stefan

Rassegna Libreria

La ormai consueta rassegna libraria che inaugura e poi accompagna il Congresso, si avvia quest'anno con la discussione del numero 63 della rivista "Quaderni di Psicoterapia infantile", curato da Dina Vallino e Marco Macciò, intitolato "Famiglie", edito da Borla.

Fra l'altro è sembrato utile proseguire nella presenza, a ogni presentazione di libro di argomento psicoanalitico o psicologico, di un bibliotecario che si occupi della letteratura per bambini e ragazzi e che, in maniera assai poco accademica, mostri lo sguardo che autori, poeti, filastrocchieri e contastorie, gettano dalla loro poetica angolarità allo stesso argomento. Sarà un modo per rendere presenti bambini e ragazzini, quelli di tutti i giorni, quelli della nostra quotidianità.

E dunque questo numero di *Quaderni* si presenta davvero interessante. Ed è dedicato alle diverse situazioni familiari in cui i genitori si aprono all'esterno per chiedere una consulenza che li aiuti a capire e ad affrontare la schietta sofferenza o l'indefinibile disagio o la vera e propria ineducabilità dei loro figli.

Di sicuro ci sono consulenze che si attivano per diagnosi severe come quelle, per esempio, di paralisi cerebrale infantile o di autismo. Altre volte i genitori depositano su di noi la segnalazione della scuola o del medico di base o la diagnosi di altri specialisti come un fardello da cui vorrebbero essere liberati al più presto. Famiglie che, sia nei servizi socio-sanitari che nei nostri studi, appartengono ormai alle più differenti tipologie delle più differenti estrazioni sociali, famiglie sulle quali e con le quali è davvero importante confrontarsi per poter riportare i genitori alla riscoperta del proprio figlio come "persona" così da poter cogliere i molteplici aspetti della creatività dei bambini e curarne l'inibizione a esprimersi. Confrontarsi allora (e come confrontarsi) con la domanda dei genitori significa andare al di là dei segni che i bambini esprimono per coglierne i tanti possibili sensi e restituirli bonificati e condivisibili alla famiglia.

Questo numero dei "Quaderni" solleva certo molte questioni da come modificare il setting in modo che trovi posto, non solo nella consultazione (cioè in una fase preliminare) ma anche nell'analisi del bambino, lo spazio per interazioni fra il terapeuta con i genitori del bambino stesso, a come garantire comunque il diritto a che l'intimità mentale del piccolo col terapeuta non sia "tradita". Nell'insieme si può sostenere che in questo numero, davvero molto utile, dei "Quaderni" il fulcro dei tanti lavori - oltre a quello importantissimo sulla questione di un modello alternativo di psicoanalisi infantile - diviene quello di non considerare i genitori come "rivali" nella cura, restituendo piuttosto a loro la responsabilità della propria competenza sui figli. Il piacere di discutere con la curatrice di questo e molto altro spetterà a Rita Colucci, Silvia Lepori e Manuela Trinci, entrambe fra gli autori del volume.

Maria Lunelli, bibliotecaria per la Biblioteca di Pergine

Valsugana e rappresentante dell'associazione Nati per Leggere, presenterà una breve rassegna che mostri come i bambini o i ragazzini vedano affanni, allegrie e malanni delle loro famiglie.

La rassegna riprenderà poi dopo il Congresso mantenendo per tutta la settimana il tema della famiglia come suo presupposto seppure con molte declinazioni diverse.

Per iniziare, il lunedì avremo come ospite Alberto Pellai con i suoi due ultimi volumi. Alberto Pellai è medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva, ricercatore presso il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Milano. In più, questo simpatico autore, conduce ogni sabato sulle frequenze di Radio24 *Questa Casa non è un albergo*, l'unico programma della radiofonìa italiana dedicato alle relazioni fra genitori e figli.

Ed è proprio a partire dal libro **Questa Casa non è un albergo**, che avvieremo la discussione sulle tematiche dell'adolescenza, sulla grande sfida che come genitori si è chiamati ad affrontare ogni volta che i ragazzini e le ragazze urlano "Ormai sono grande". Decidere non è facile e orientarsi fra le trasgressioni di un figlio adolescente lo è ancora meno. Il mestiere di genitore diventa più complesso in questa stagione della vita mutante e straordinaria, nella quale, ben sappiamo, come un genitore altro non appaia se non un rompiscatole, un qualcuno di cui fare volentieri a meno. Quindi, **E ora basta! I consigli e le regole per affrontare le sfide e i rischi dell'adolescenza** (entrambi i libri sono editi da Kowalski) diventa per noi il secondo libro da presentare nonché la seconda occasione per proseguire la discussione.

Con Alberto Pellai discuteranno Giuseppe Disnan e Giordana Piccinini di Hamelin Associazione Culturale Bologna esperta di letteratura per adolescenti.

Parlando della famiglia non potevano certo mancare argomenti che ci aiutassero a capire come la corrente editoria parla di mamme e di bambini.

Due libri emblematici ci faranno compagnia: **Mamma senza stress** di Susanna Mac (Morellini editore) e **Il bambino non è un elettrodomestico** di Giuliana Mieli (Feltrinelli).

Divertente e dissacrante il libro della Mieli, racconta proprio come un bambino non si possa "impostare" come si fa con un elettrodomestico. Si parla allora e si ricerca, per sostenere il piccolo nella sua crescita, un linguaggio dove ad essere declinati siano gli affetti, quelli di base.

Nodale il ruolo della madre, spesso, anche troppo, sotto i riflettori, con i suoi errori, le sue scorribande forsennate fra lavoro casa figli eccetera... Motivo per cui **Mamma senza stress** di Susanna Mac (Morellini editore), agile libretto di buona divulgazione, si fa un obiettivo difficile da raggiungere!

A discuterne saranno Rita Colucci e Morena Bertoldi, bibliotecaria della Biblioteca di Lavarone.

La rassegna si concluderà il venerdì con due deliziosi libri

di un famoso pediatra fiorentino: Paolo Sarti, docente universitario, consulente della Regione Toscana in consultori, nidi e corsi di preparazione alla nascita. Con i due suoi volumi **Facciamola finita. Appello urgente ai genitori** (Mandragora) e **Neonati maleducati, imparare a essere genitori e a riconoscere i propri errori** (Giunti) l'autore non ha avuto esitazioni a porre sotto accusa i genitori di oggi ai quali chiede e propone una riflessione approfondita sul loro ruolo, che non esuli dal contesto politico nel quale tutti viviamo. Ma questo pediatra, di lungo corso, è già molto noto al vasto pubblico per la teoria della Nutella: se un tempo, infatti, i genitori sapevano "chiudere il tappo" e dare un limite all'ingordigia dei bambini di fronte a una delle più succulente leccornie, oggi preferiscono eliminare o nascondere il barattolo piuttosto che vivere il conflitto con figli ancora incapaci di regolarsi. Il suo è un monito esatto e circostanziato che riempie con ironia e sapienza le pagine dei suoi ultimi due libri.

Sarà davvero utile discutere con lui sia delle questioni educative che riguardano i piccolissimi sia della straripante letteratura manualistica che giustifica una assurda "psicologia a etti" e una pedagogia "da banco", entrambe tanto divulgate e sbandierate da aver trasformato i genitori in una sorta di educatori traballanti persi dietro ai consigli di troppi improvvisati esperti.

E getta anche, Paolo Sarti, uno sguardo impietoso sui tanti bambini di oggi "insostenibili" - viziosi, privi del senso di limite, incapaci di assumersi responsabilità e che non escono più dal letto dei genitori - fatti passare per una sorta di prodotto *à la page*. E sui loro genitori, che pur avendo mollato e abdicato alla loro funzione educativa, non sono certo più allegri e contenti, anzi per lo più appaiono più stanchi, svogliati e non di rado pentiti per essersi riprodotti.

In un vuoto educativo pieno di premure, Paolo Sarti racconta, di riga in riga, la sua e la nostra quotidianità. Genitori senza rete sociale, vittime di un'ansia montata da prestazione e di un sotterraneo bisogno di annullamento per i figli senza salvaguardare un proprio spazio privato. Genitori alle prese con quella "tecnicizzazione della normalità" che dimentica le parole comuni e le tradizioni di sempre. Genitori alle prese con bambini che non vogliono pasticche e non sopportano sciroppi o diete, bambini tirati su con una cultura tolemaica che li vede al centro dell'universo relazionale, e non solo!

Con l'autore ne discuteranno Giuseppe Disnan, Maria Cristina Stefanini e Maria Lunelli, bibliotecaria per la Biblioteca di Pergine Valsugana e rappresentante dell'associazione Nati per Leggere.

Si ringrazia la bibliotecaria Morena Bertoldi, della Biblioteca Sigmund Freud di Lavarone, per il prezioso raccordo svolto con l'associazione Nati per Leggere.



CASSA RURALE DI FOLGARIA

Filiale di LAVARONE

Insieme si può



PROGRAMMA

CONVEGNO: Le Frontiere della psicoanalisi: LA GIUSTIZIA

Venerdì 8 luglio

Ore 17.30 Sala della Biblioteca Comunale "S. Freud"
Presentazione del libro
"Famiglie, n. 63 di quaderni di Psicoterapia Infantile"
A cura di Dina Vallino e Marco Macciò (Ed. Borla)
Ne discutono con la curatrice Rita Colucci, Silvia Lepori,
Maria Lunelli e Manuela Trinci.
Coordina Alberto Schön

Sabato 9 luglio

Centro Congressi di Lavarone Gionghi

Ore 9.00 Apertura dei lavori

Ore 9.15 **Simona Andrini** (Roma) Ordinario di Sociologia del diritto
"Né Antigone né Porzia, le argomentazioni del dialogo del diritto"
DISCUSSIONE

Ore 10.45 PAUSA

Ore 11.00 **Matilde Vigneri** (Palermo) Membro ordinario SPI
"L'odio e la giustizia"
INTERVALLO PRANZO

Ore 15.30 **Carlo Fumian** (Padova) Docente di storia contemporanea
"Contro lo Stato. Giustizia pubblica e ingiustizia privata, il caso del terrorismo italiano (1968-1982)"
DISCUSSIONE

Ore 16.45 PAUSA

Ore 17.00 **Luigi Zoja** (Milano) Psicoanalista
"Il rapporto tra giustizia e bellezza. Il punto di vista di un analista junghiano"
DISCUSSIONE

Ore 21.00 Serata con **Agnese Moro**

Domenica 10 luglio

Centro Congressi di Lavarone Gionghi

Ore 9.15 **Francesca Brezzi** (Roma) Docente di Filosofia morale
"La giustizia tra etica e diritto"
DISCUSSIONE

Ore 10.30 **Tavola Rotonda**
"Famiglie, cronaca, bambini e storie narrate: sguardi incrociati"

Partecipano: **Silvia Lepore** Psicologo clinico e avvocato
Lionello Mancini Giornalista di "Il Sole 24 Ore"
Carla Marcucci Avvocato
Anna Sarfatti Scrittrice

Coordina **Manuela Trinci**

DISCUSSIONE E CHIUSURA DEL CONGRESSO

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

8 - 13 luglio - Cinema Dolomiti - ore 21.00

Venerdì 8 luglio **GIUSTIZIA PRIVATA (2009)**
di F. Gary Gray

Domenica 10 luglio **IL MATRIMONIO DI LORNA (2008)**
di J. P. Dardenne, L. Dardenne

Lunedì 11 luglio **IL GIUDICE RAGAZZINO (1994)**
di A. Di Robilant

Martedì 12 luglio **AMERICAN HISTORY X (1998)**
di T. Kaye

Mercoledì 13 luglio **LA PAROLA AI GIURATI (1957)**
di S. Lumet

Rassegna cinematografica curata da Massimo Marrani

RASSEGNA LIBRARIA - APPUNTAMENTO CON I LIBRI

Sala Biblioteca Comunale "S. Freud" - ore 17.30

Lunedì 11 luglio **"Questa Casa non è un albergo" e "E ora basta! I consigli e le regole per affrontare le sfide e i rischi dell'adolescenza"**
di Alberto Pellai (entrambi editi da Kowalski)
Ne discutono con l'autore Giuseppe Disnan, e Giordana Piccinini

Mercoledì 13 luglio **"Mamma senza stress"**
di Susanna Mac (Ed. Morellini)
"Il bambino non è un elettrodomestico"
di Giuliana Mieli (Ed. Feltrinelli)
Ne discutono Rita Colucci e Morena Bertoldi

Venerdì 15 luglio **"Facciamola finita. Appello urgente ai genitori"** (Ed. Mandragora)
"Neonati maleducati, imparare a essere genitori e a riconoscere i propri errori" (Ed. Giunti) di Paolo Sarti
Ne discutono con l'autore Giuseppe Disnan Maria Lunelli e Maria Cristina Stefanini

La rassegna libraria è a cura di Manuela Trinci ed Enzo Stefan

CONVEGNO: LE FRONTIERE DELLA PSICOANALISI LA GIUSTIZIA

SCHEDA DI ISCRIZIONE
Lavarone 8-10 luglio 2011

Cognome Nome

Via Città C.A.P.

E-mail

Istituto o Ente di appartenenza Città

Professione

Data di arrivo a Lavarone Data di partenza da Lavarone

A Lavarone alloggia presso: Albergo Appartamento in affitto Appartamento di proprietà

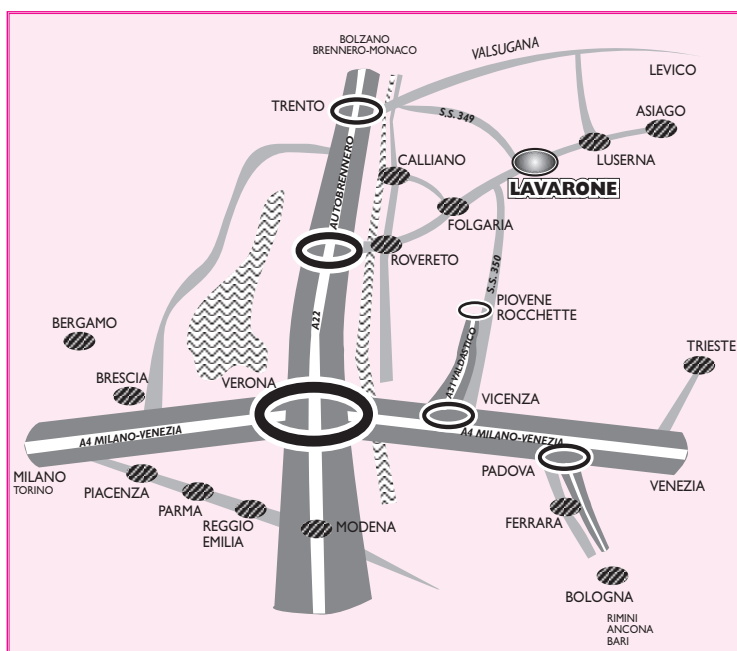
In osservanza della legge 675/96 sono informato che i miei dati personali verranno impiegati esclusivamente dal Centro Studi Gradiva di Lavarone per lo svolgimento dei seminari in oggetto e per farmi pervenire informazioni sulle iniziative future. Sono consapevole del mio diritto di far modificare i dati o cancellare i dati che mi riguardano. Autorizzo pertanto il Centro Studi Gradiva al trattamento e all'impiego dei miei dati ai fini sopra descritti.

Firma



INFORMAZIONI:

- **Azienda per il Turismo degli Altipiani di Folgaria, Lavarone, Luserna**
Ufficio di Lavarone - 38046 Lavarone (TN)
Tel. 0464.724144 - Fax 0464.783118
E-mail: lavarone@montagnaconamore.it
www.montagnaconamore.it
- **Centro Studi "Gradiva" - 38046 Lavarone (TN)**
Tel. 0464.784129 - Fax 0464.783118
E-mail: gradiva@biblio.infotn.it
enzo.stefan@gmail.com



SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

In occasione delle iniziative in programma sono previste le seguenti tariffe speciali:

1 giorno	
di pensione completa:	
Albergo ★★★	€ 65,00
Albergo ★★	€ 60,00

2 giorni	
di pensione completa:	
Albergo ★★★	€ 120,00
Albergo ★★	€ 110,00

ELENCO ALBERGHI

HOTEL ★★★★★

Grand Hotel Astoria - fr. Chiesa - tel. 0464.784065

HOTEL ★★★

Cervo - Lavarone Wellness - fr. Cappella - tel. 0464.783237

Al Lago - fr. Lago - tel. 0464.783222

Antico - fr. Cappella - tel. 0464.783163

Bertoldi - fr. Chiesa - tel. 0464.783165

Caminetto - fr. Bertoldi - tel. 0464.783214

Cimone - fr. Bertoldi - tel. 0464.784128

Da Villa - fr. Chiesa - tel. 0464.783116

Du Lac - fr. Chiesa - tel. 0464.783112

Esperia - fr. Chiesa - tel. 0464.783124

Miramonti - fr. Gionghi - tel. 0464.783129

Monte Rust - fr. Chiesa - tel. 0464.783140

Monteverde - fr. Gionghi - tel. 0464.783174

Nido Verde - fr. Chiesa - tel. 0464.783151

Romanda - fr. Chiesa - tel. 0464.783135

HOTEL ★★

Bellaria - fr. Gionghi - tel. 0464.783221

Corona - fr. Chiesa - tel. 0464.783232

Fior di Roccia - fr. Gionghi - tel. 0464.783138

GARNÌ e RESIDENCE

Garnì Nazionale - fr. Cappella - tel. 0464.783245

Garnì Il Muretto - fr. Bertoldi - tel. 0464.783523

Residence H. Tana della Volpe - fr. Villanova - tel. 0464.783261

Residence H. Capriolo - fr. Stengheli - tel. 0464.783187

Giongo Residence - fr. Gionghi - tel. 0464.784055

NB: Per le tariffe del Grand Hotel Astoria, e del Cervo Wellness Hotel e Residence contattare direttamente le strutture

Spett.le
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA CONVEGNO
"LE FRONTIERE DELLA PSICOANALISI"
c/o Azienda per il Turismo Folgaria Lavarone Luserna
Fr. Gionghi, 107
38046 LAVARONE (TN)